

## REPUBBLICA DEMOCRATICA DEL CONGO

Capitale: Kinshasa  
 Popolazione: 84.100.000 abitanti  
 Indice di sviluppo umano: 0,459 (179° posto su 189 Paesi)  
 Reddito: 800 \$ pro capite  
 Anno avvio attività nel Paese: 2002  
 Anno riconoscimento governativo: 2010  
 Operatori espatriati nel 2019: 1, F  
 Oneri sostenuti nel 2019: 386.228 euro

### SETTORI DI INTERVENTO

*Child and Youth Protection*

Educazione, formazione e inserimento socio-professionale  
 Rafforzamento delle OSC e degli altri attori dello sviluppo

	Oneri sostenuti (in €)	Finanziatori
<b>Progetti di sviluppo finanziati da enti pubblici</b>		
Favorire la sicurezza alimentare attraverso lo sviluppo dell'agricoltura nella regione del Nord Kivu	110.052	Presidenza del Consiglio dei Ministri/8x1000
<b>Progetti di sviluppo finanziati da soggetti privati</b>		
Formazione e lavoro per un domani sostenibile. Favorire lo sviluppo umano ed economico dei giovani vulnerabili nelle province del Nord Kivu e Kasai Orientale	74.814	CEI 8x1000
Acqua e attività al Don Bosco Muetu	6.890	Donatori privati
Sostegno attività educative a Mbuji-Mayi	13.000	Presidio VIS II Nodo sulle Ali del mondo
<b>Progetti SaD</b>		
Sostegno ai bambini del Centre des Jeunes Don Bosco Ngangi a Goma		
Sostegno ai bambini del centro Don Bosco Muetu di Mbuji Mayi	24.718	Donatori privati
Sostegno ai bambini del Don Bosco di Bukavu		
<b>Progetti SaM</b>		
Sostegno alle attività missionarie di don Piero Gavioli		
Sostegno alle attività missionarie di don J.M. Rubakare	156.755	Donatori privati
Sostegno attività missionarie in RDC da MDB		
<b>Altre spese per gestione Paese</b>	1.582	Donatori privati

## IL VIS IN RDC: PRINCIPALI AZIONI REALIZZATE

In RDC il VIS è presente dal 2003, quasi esclusivamente nelle regioni dell'est e nel 2010 è stato riconosciuto dal "Ministère du Plan" come organizzazione idonea a operare in ambito sociale. Il VIS opera sia attraverso fondi privati sia tramite il sostegno di fondi istituzionali - MAECI, UE - collaborando principalmente con i Salesiani di Don Bosco, *partner* storico, e con numerose altre associazioni della società civile locale. Nel 2013 il VIS ha allargato il suo raggio d'azione anche al Kasai Orientale, a Mbuji-Mayi a supporto della comunità salesiana locale del centro Don Bosco Muetu, in un contesto molto difficile marcato da uno dei tassi di disoccupazione più elevati dell'intero continente, da una situazione infrastrutturale delicatissima e da problematiche dell'infanzia cruenta che ci chiamano all'azione (ad esempio il fenomeno dei "bambini stregone"). Nel corso del 2019 il VIS si è consolidato come attore riconosciuto, credibile e distinto dal Centro Don Bosco Ngangi, anche grazie a nuovi progetti a piena titolarità. Anche nel 2019 il settore della formazione professionale, soprattutto il lavoro condotto attraverso il progetto UE per lo sviluppo delle competenze tecnico-professionali, ha rappresentato un punto di forza.

OBIETTIVI 2019	LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO
Contribuire alla prevenzione dell'esclusione sociale dei giovani attraverso la formazione professionale formale e informale con particolare attenzione alle ragazze promuovendo il loro inserimento nel mondo del lavoro	Obiettivo raggiunto.
La scuola agricola di Shasha è stata equipaggiata e l'offerta formativa migliorata. I beneficiari aderenti alle cooperative hanno migliorato la loro capacità economica attraverso le attività generatrici di reddito (AGR)	Obiettivo pienamente raggiunto. Il VIS è l'unica ONG accettata nel territorio di Shasha. Ad oggi il microcredito per le AGR è ancora funzionante

### Principali azioni realizzate nel 2019:

- 90 studenti e 8 insegnanti della scuola agricola Don Bosco di Shasha hanno ricevuto materiali agricoli e testi didattici e usufruito di corsi di aggiornamento e formazioni tecniche e, per migliorare l'apprendimento pratico, sono stati preparati degli orti dimostrativi;
- 140 agricoltori riuniti in 7 cooperative del territorio di Shasha hanno ricevuto formazione sulle tecniche di coltivazione e sui passaggi legali necessari alla costituzione di cooperative;
- 50 donne vulnerabili della comunità di Shasha hanno ricevuto un microcredito per consentire loro di creare AGR che possono aumentare la capacità economica delle famiglie e soddisfarne i bisogni primari;
- il VIS ha contribuito alla costituzione di un comitato misto e congiunto (COMIDAFE) che riunisce imprenditori, centri di formazione e autorità statali della città di Goma. Tale *partnership* pubblico-privata ha avuto come obiettivo mettere in collegamento i centri formativi e le imprese in modo da aumentare le opportunità lavorative per i giovani vulnerabili. Durante il 2019 sono continuate le azioni volte a rinforzare e rendere autonomo il lavoro del COMIDAFE;
- creazione e/o rafforzamento degli uffici lavoro a Goma e Mbuji Mayi. Il compito dell'ufficio del lavoro è quello di accompagnare i giovani nel mondo del lavoro. Ad oggi i due uffici del lavoro sono pienamente operativi ed hanno organizzato uno *stage* formativo per oltre 344 diplomati;
- organizzazioni di una giornata "a porte aperte" al Centro Don Bosco Ngangi con il coinvolgimento di 15 associazioni delle città di Goma. Il tema trattato è stato: "Formazione professionale: la nostra missione, la nostra vocazione". Grazie a questo evento le ONG, le aziende, gli enti statali, i rappresentanti di altri centri professionali, i genitori degli studenti e i privati cittadini, più di 500 persone hanno visitato l'esposizione.

#### Punti di debolezza:

- il Nord Kivu - essendo teatro di guerre, epidemie e insicurezza diffusa - focalizza ancora oggi gli interventi sull'emergenza mentre il VIS RDC è più indirizzato a progetti di sviluppo. Questo ha creato una "stasi progettuale" nella terza parte dell'anno 2019, quando il VIS non ha avuto attività;
- il VIS in questi anni ha investito molto nel Paese facendo scelte forti ma non sempre efficaci;
- sarebbe necessaria una figura professionale aggiuntiva che scriva e traduca la realtà in proposte progettuali.

### **RISULTATI OTTENUTI PER SETTORE DI INTERVENTO**

#### ***Child and Youth Protection***

500 bambini, adolescenti e giovani vulnerabili raggiunti dai servizi di protezione

100 bambini e adolescenti coinvolti in processi di reintegrazione familiare e reinseriti stabilmente grazie al potenziamento del sistema di reinserimento e all'erogazione di sussidi familiari

3.000 persone sensibilizzate sulla tematica di protezione dell'infanzia

65 operatori sociali hanno acquisito maggiori competenze socio-educative

#### ***Rafforzamento delle OSC e degli altri attori dello sviluppo***

Rafforzate le competenze di 140 agricoltori membri di 7 cooperative del territorio di Shasha

Aumentato il livello economico di 50 donne del territorio di Shasha attraverso le AGR

Costituito un comitato misto e congiunto (COMIDAFE) come punto di incontro tra offerta e domanda di lavoro, tra formazione e *stage*

#### ***Educazione e formazione professionale formale e non***

150 ragazze e donne vulnerabili dai 12 ai 18 anni da età hanno avuto accesso ai servizi professionali (formali e non)

Forniti materiali alla scuola professionale SDB

344 adolescenti e giovani avviati in processi di inclusione socio-lavorativa

15 insegnanti della scuola professionale di Mbuji Mayi sono stati formati nel rafforzamento della strategia di mercato, come rinforzare le capacità degli allievi e nelle strategie di rendimento

### **PROSPETTIVE 2020**

- Rafforzare il lavoro di rete del VIS in ambito *Child and Youth Protection*, soprattutto per quello che riguarda le ragazze minori in situazione di vulnerabilità (ragazze vittime di violenza e abusi e ragazze madri)
- Curare il settore della formazione professionale attraverso l'approccio del DCTP, come oggetto e punto di forza per progetti futuri
- Per il settore dell'agricoltura, continuare a lavorare con la comunità locale attraverso cooperative per aumentare la loro capacità economica
- Continuare ad ampliare la rete di donatori locali
- Aumentare la progettualità con donatori pubblici e privati